Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, adottato con Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019

Verbale n. 38 del 30 gennaio 2020

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 09:50, presso la sede della Sezione Valorizzazione Territoriale, sala riunioni del padiglione n. 107 della Fiera del Levante – Lungomare Starita n. 4 in Bari, riprende la seduta per i lavori della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico *per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici*, sospesa a causa dell'elevato numero di domande da esaminare il 21 e il 28 gennaio 2020.
La Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico *per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici,* nominata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019, risulta composta da:

- Avv. Silvia Pellegrini - Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, Presidente
- Avv. Massimiliano Colonna - Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, Componente
- Dott. Antonio Lombardo - Responsabile di sub Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, Componente
- Ing. Alessandro Perago - esperto tecnico, Componente
- Ing. Luciana Ricchiuti – Posizione Organizzativa "Responsabile per gli investimenti ed il monitoraggio delle aree industriali e degli insediamenti produttivi" della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi, Componente e Segretario

individuati in ragione della partecipazione alla Commissione a titolo gratuito e senza la corresponsione di alcun compenso, nonché delle esperienze e competenze tecniche in materia di beni culturali e in verifiche e controlli inerenti ai progetti finanziati con fondi strutturali europei.
Constatata la presenza di tutti i citati componenti, la Presidente Avv. Silvia Pellegrini dà atto della regolare costituzione della Commissione di valutazione.
La commissione alle ore 10:00, alla presenza del sig. Davide Ruggiero Spina, delegato da don Mauro Dibenedetto con delega formale (allegato 1), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Parrocchia Basilica del Santo Sepolcro" sito in Barletta (BT), procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto di "*restauro architettonico e funzionale del complesso del Santo Sepolcro di Barletta*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.
Alle ore 11:30 il sig. Davide Ruggiero chiede una sospensione della consegna della documentazione, che la Commissione concede.

La commissione alle ore 11:35, alla presenza dell'arch. Michele Liuzzi, delegato da padre Enrico Ronzini con delega formale (allegato 2), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Provincia Napoletana dei Carmelitani dell'Antica Osservanza", procede alla verifica

della documentazione presentata per il progetto *"Lavori di restauro conservativo, valorizzazione e allestimento museale degli ambienti del piano terra del Convento dei Padri Carmelitani annesso al Santuario della Madonna del Carmine di Mesagne (BR)"*, al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.
Alle ore 12:10 l'arch. Michele Liuzzi chiede una sospensione della consegna della documentazione, che la Commissione concede.

La commissione alle ore 12:15, alla presenza dell'ing. Giovanni Pinto, delegato da mons. Giuseppe Favale con delega formale (allegato 3), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Diocesi di Conversano - Monopoli", procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto *"Laboratorio Sant'Angelo. Polo culturale diocesano"*, al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.
Alle ore 13:15 la Presidente chiede al RUP ing. Giovanni Pinto se è in possesso del profilo professionale di architetto, come prescritto dall'art. 21 del DM 154/2017 per la verifica dei progetti su beni culturali immobili. L'ing. Giovanni Pinto dichiara: "Se per profilo professionale di architetto si intende possesso del titolo di studio di laurea in architettura, non ne sono in possesso".
A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 4), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia al delegato dal rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico "Diocesi di Conversano - Monopoli" risulta incompleta e viene dichiarata inammissibile alla successiva fase di valutazione.

La commissione alle ore 13:55, alla presenza del sig. Davide Ruggiero Spina, delegato da don Mauro Dibenedetto con delega formale (allegato 1), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Parrocchia Basilica del Santo Sepolcro" sito in Barletta (BT), riprende la verifica della documentazione presentata per il progetto di *"restauro architettonico e funzionale del complesso del Santo Sepolcro di Barletta"*, al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.
A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 5), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia al delegato dal rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico "Parrocchia Basilica del Santo Sepolcro" risulta completa e viene dichiarata ammissibile alla successiva fase di valutazione.

Alle ore 14:20 la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere con la valutazione di merito come previsto all'articolo 9 dell'Avviso, compilando la relativa Check List, a cui viene attribuito il numero 22 come ordine di numerazione delle Check List per "attribuzione punteggio al progetto candidato" e che viene secretata dalla Segretaria. La seduta riservata si chiude alle ore 14:50.

La commissione alle ore 15:00, alla presenza dell'arch. Michele Liuzzi, delegato da padre Enrico Ronzini con delega formale (allegato 2), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Provincia Napoletana dei Carmelitani dell'Antica Osservanza", riprende la verifica della documentazione presentata per il progetto "*Lavori di restauro conservativo, valorizzazione e allestimento museale degli ambienti del piano terra del Convento dei Padri Carmelitani annesso al Santuario della Madonna del Carmine di Mesagne (BR)*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.
A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 6), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia al delegato dal rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico "Provincia Napoletana dei Carmelitani dell'Antica Osservanza" risulta completa e viene dichiarata ammissibile alla successiva fase di valutazione.

Alle ore 15:30 la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere con la valutazione di merito come previsto all'articolo 9 dell'Avviso, compilando la relativa Check List, a cui viene attribuito il numero 23 come ordine di numerazione delle Check List per "attribuzione punteggio al progetto candidato" e che viene secretata dalla Segretaria. La seduta riservata si chiude alle ore 15:50.

La commissione alle ore 15:55, alla presenza del sig. Gianluca Giambattista, delegato dal sig. Leonardo Vincenzo Di Stolfo con delega formale (allegato 7), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Confraternita di Sant'Eustachio", procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*La famiglia di Sant'Eustachio – progetto di restauro conservativo ed estetico, valorizzazione e promozione delle sculture presenti nella Chiesa di Sant'Eustachio in Ischitella (FG)*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.
A seguito dell'esame della documentazione, il soggetto proponente decide di ritirare con atto formale (allegato 8) la domanda presentata, non procedendo al deposito di alcuna documentazione in data odierna.

La commissione alle ore 16:25, alla presenza della sig.ra Vincenza Arbore, rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Associazione Luisa Piccarreta – Piccoli Figli della Divina Volontà", procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*La casa di Luisa - restauro integrato della casa museo Luisa Piccarreta con allestimento di un laboratorio divulgativo e innovativo*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.
A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 9), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia alla rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico "Associazione Luisa Piccarreta – Piccoli Figli della Divina Volontà" risulta completa e viene dichiarata ammissibile alla successiva fase di valutazione.

Alle ore 16:55 la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere con la valutazione di merito come previsto all'articolo 9 dell'Avviso, compilando la relativa Check List, a cui viene attribuito il numero 24 come ordine di numerazione delle Check List per "attribuzione punteggio al progetto candidato" e che viene secretata dalla Segretaria. La seduta riservata si chiude alle ore 17:15.

La seduta si sospende alle ore 17:25 per riprendere il prosieguo dei lavori alla data del 04 febbraio 2020 con l'esame delle domande pervenute nel periodo compreso tra il 14.01.2020 e il 20.01.2020, ed in particolare quelle trasmesse dai seguenti enti ecclesiastici:

1. Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi;
2. Istituto don Bosco;
3. Casa dell'Ordine dei Chierici regolari poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie (detti Padri Scolopi);
4. Arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo;
5. Parrocchia Maria SS. Annunziata (Lesina).

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità da tutti i componenti della Commissione.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

Avv. Silvia Pellegrini – Presidente

Dott. Massimiliano Colonna – Componente

Dott. Antonio Lombardo – Componente

Ing. Alessandro Perago – Componente

Ing. Luciana Ricchiuti – Componente e Segretario

Allegato 4

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Soggetto Proponente	Diocesi di Conversano - Monopoli (BA)
Soggetto Gestore	-
Titolo progetto	Laboratorio Sant'Angelo. Polo Culturale Diocesano.
Data di incontro	30/01/2020
Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)	17/01/2020 alle ore 18:30:48
Importo richiesto	998577,05 di cui euro 12733,40 come cofinanziamento.
Soggetti presenti in data 30/01/2020	Ing. Giovanni Pinto (con delega di Mons. Giuseppe Favale)

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)	**1**	**2**
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	**SI**	**NO**
La commissione dichiara inammissibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	**SI**	**NO**

Domanda e documentazione allegata in originale

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI	NO	
Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI	NO	
Dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI	NO	
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall' Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	
Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI	NO	
Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.	SI	NO	
Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	SI	NO	
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	SI	NO	
Elaborati progettuali afferenti a:	SI	NO	
Progetto esecutivo	SI	NO	

ALLEGATO 4

Progetto di servizi	SI	NO	
Progetto di forniture	SI	NO	
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	SI	NO	L'articolo 21 del DM 154/2017, prescrive espressamente che l'attività di verifica per interventi su beni culturali immobili, sia effettuata avvalendosi di un funzionario tecnico, appartenente ai ruoli della pubblica amministrazione, con profilo professionale di architetto, in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento, che non abbia partecipato alla redazione del progetto. La verifica prodotta e datata 15/01/2020 risulta sottoscritta esclusivamente dal RUP che dichiara " se per profilo professionale di architetto si intende possesso del titolo di studio di laurea in architettura, non ne sono in possesso".
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	SI	NO	
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali.	SI	NO	
In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	SI	NO	Non applicabile
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Avviso	SI	NO	
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	SI	NO	

Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)

a) relazione generale;	SI	NO	Dichiarazione RUP
b) relazioni specialistiche;	SI	NO	Dichiarazione RUP
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	SI	NO	Dichiarazione RUP
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	SI	NO	Dichiarazione RUP
h) cronoprogramma;	SI	NO	Dichiarazione RUP
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	SI	NO	Dichiarazione RUP
l) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.	SI	NO	Dichiarazione RUP

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	SI	NO	Dichiarazione RUP
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	SI	NO	Dichiarazione RUP
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	SI	NO	Dichiarazione RUP
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	SI	NO	Dichiarazione RUP
e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	SI	NO	Dichiarazione RUP

ALLEGATO 4

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:
La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico

SI	NO ☒

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma

Membri della commissione

Allegato 5

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Soggetto Proponente	Parrocchia Basilica del Santo Sepolcro di Barletta
Soggetto Gestore	-
Titolo progetto	Resaturo architettonico e funzionale del complesso del Santo Sepolcro di Barletta
Data di incontro	30/01/2020
Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)	17/01/2020 ore 13:37:49
Importo richiesto	991676,24 euro richiesto dal delegato nel corso della seduta (999999,82 euro richiesto nella domanda)
Soggetti presenti in data 30/01/2020	Davide Ruggiero Spina (delegato da Legale Rappresentante Don Mauro Dibenedetto)

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)	**1**	**2**
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	**SI**	**NO**
La commissione dichiara inammissibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	**SI**	**NO**

Domanda e documentazione allegata in originale

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI	NO	
Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI	NO	
Dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI	NO	
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall' Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	
Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI	NO	
Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.	SI	NO	

ALLEGATO 5

Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	SI	NO	
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	SI	NO	
Elaborati progettuali afferenti a:	SI	NO	
Progetto esecutivo	SI	NO	
Progetto di servizi	SI	NO	
Progetto di forniture	SI	NO	
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	SI	NO	
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	SI	NO	
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali.	SI	NO	
In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	SI	NO	Vedi nota del delegato
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Avviso	SI	NO	
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	SI	NO	

Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)

a) relazione generale;	SI	NO	Dichiarazione RUP
b) relazioni specialistiche;	SI	NO	Dichiarazione RUP
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	SI	NO	Dichiarazione RUP
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	SI	NO	Dichiarazione RUP
h) cronoprogramma;	SI	NO	Dichiarazione RUP
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	SI	NO	Dichiarazione RUP
l) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.	SI	NO	Dichiarazione RUP

ALLEGATO 5

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	SI X	NO	Dichiarazione RUP
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	SI X	NO	Dichiarazione RUP
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	SI X	NO	Dichiarazione RUP
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	SI X	NO	Dichiarazione RUP
e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	SI X	NO	Dichiarazione RUP

Il delegato dichiara che i lavori indicati come necessari nell'analisi della vulnerabilità sismica interessano aree non oggetto dell'intervento candidato a finanziamento nella presente procedura. Precisa altresì che i predetti interventi non compromettono la fruibilità dei luoghi che dovessero essere oggetto di finanziamento. Il delegato dichiara che le spese generali rientrano nella soglia massima prevista dall'Avviso di euro 41189,24 e che le spese tecniche rientrano nella soglia massima prevista dall'Avviso di euro 59426,19. L'importo in eccedenza di euro 8323,58 sarà oggetto di cofinanziamento per cui il finanziamento richiesto di euro 999999,82 si riduce a euro 991676,24. Il delegato dichiara che il soggetto gestore che verrà individuato tramite concessione di servizio (come indicato nel Piano di Gestione) deve assicurare una quota di entrata non tariffaria (ad esempio contributi pubblici o privati) che rappresenti almeno il 50% dei costi effettivi (comprensivo del deficit qualora si concretizzi) per i primi 5 anni. Per i restanti 5 anni il soggetto gestore deve assicurare la copertura del deficit (qualora si concretizzi) risultante dal Piano Economico Finanziario; in ogni caso il proprietario si impegna ad assicurare, qualora non provveda il soggetto gestore, la copertura delle somme su indicate.

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:

La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico	SI X	NO

ALLEGATO 5

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma

Membri della commissione

Allegato 6

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Soggetto Proponente	Provincia napoletana dei padri carmelitani dell'antica osservanza - Mesagne (BR)
Soggetto Gestore	-
Titolo progetto	Lavori di restauro conservativo, valorizzazione ed allestimento museale degli ambienti del piano terra del convento dei padri carmelitani annesso al santuario della Madonna del Carmine di Mesagne
Data di incontro	30/01/2020
Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)	17/01/2020 ore 18:12:44
Importo richiesto	884088,13 euro richiesto dal delegato nel corso della seduta (905325,48 euro richiesto nella domanda)
Soggetti presenti in data 30/01/2020	Delegato Arch. Michele Liuzzi (delegato dal Legale Rappresentante Padre Enrico Ronzini)

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)	**1**	**2**
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	**SI**	**NO**
La commissione dichiara inammissibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	**SI**	**NO**

Domanda e documentazione allegata in originale

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI	NO	
Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI	NO	
Dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI	NO	
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall' Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	
Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI	NO	

4

ALLEGATO 6

Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.	SI	NO	
Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	SI	NO	
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	SI	NO	
Elaborati progettuali afferenti a:	SI	NO	
Progetto esecutivo	SI	NO	
Progetto di forniture	SI	NO	
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	SI	NO	
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	SI	NO	
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali.	SI	NO	
In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	SI	NO	Vedi nota
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Avviso	SI	NO	
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	SI	NO	

Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)

a) relazione generale;	SI	NO	Dichiarazione RUP
b) relazioni specialistiche;	SI	NO	Dichiarazione RUP
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	SI	NO	Dichiarazione RUP
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	SI	NO	Dichiarazione RUP
h) cronoprogramma;	SI	NO	Dichiarazione RUP
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	SI	NO	Dichiarazione RUP
l) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.	SI	NO	Dichiarazione RUP

ALLEGATO 6

Il delegato dichiara che si impegnano al cofinanziamento di euro 21237,36, ovvero la parte eccedente la quota ammessa a finanziamento per le spese tecniche pari a 41839,77 euro. Il finanziamento richiesto di euro 905325,48 si riduce a euro 884088,13. Il delegato dichiara che il contributo non riconducibile ad entrata tariffaria viene incrementato per un importo tale a raggiungere l'ammontare dei rientri tarriffari, almeno per i primi 5 anni, attarverso contributi esterni ovvero utilizzando fonti propri dell'ente nel caso in cui non ci fossero contributi esterni.

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:
La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico

SI	NO
X	

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma

Membri della commissione

ALLEGATO 8

Oggetto: rinuncia alla consegna della domanda per l'Avviso pubblico per la Selezione di interventi per la Valorizzazione e la Fruizione del Patrimonio Culturale appartenente ad Enti Ecclesiastici, di cui alla D.D. n. 8 dell'8 marzo 2019 della Regione Puglia – sez. Valorizzazione Territoriale

Il sottoscritto sig. Gianluca Giambattista, delegato formalmente dal sig. Leonardo Vincenzo Di Stolfo, legale rappresentante, rinuncia alla consegna della domanda inoltrata via pec in data 17.01.2020 dall'Ente ecclesiastico "Confraternita di Sant'Eustachio", per il progetto da realizzare presso la Chiesa di Sant'Eustachio sito in Ischitella (FG).

Bari, 30.01.2020

In fede

Allegato 9

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Soggetto Proponente	Associazione Luisa Piccarreta - Piccoli figli della divina volontà - Corato (BA)
Soggetto Gestore	-
Titolo progetto	Progetto: "la casa di luisa" - restauro integrato della casa - museo Luisa Piccarreta con allestimento di un laboratorio divulgativo e innovativo
Data di incontro	30/01/2020
Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)	17/01/2020 ore 17:18:45
Importo richiesto	€ 1.000.000,00
Soggetti presenti in data 30/01/2020	Vincenza Arbore Legale Rappresentante

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)	**1**	**2**
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	**SI**	**NO**
La commissione dichiara inammissibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	**SI**	**NO**

Domanda e documentazione allegata in originale

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI	NO	
Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI	NO	
Dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI	NO	
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall' Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	
Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI	NO	

ALLEGATO 9

Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.	SI	NO	
Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	SI	NO	
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	SI	NO	
Elaborati progettuali afferenti a:	SI	NO	
Progetto esecutivo	SI	NO	
Progetto di servizi	SI	NO	
Progetto di forniture	SI	NO	
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	SI	NO	
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	SI	NO	
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali.	SI	NO	Non applicabile
In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	SI	NO	Non applicabile
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Avviso	SI	NO	
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	SI	NO	

Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)

a) relazione generale;	SI	NO	Dichiarazione RUP
b) relazioni specialistiche;	SI	NO	Dichiarazione RUP
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	SI	NO	Dichiarazione RUP
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	SI	NO	Dichiarazione RUP
h) cronoprogramma;	SI	NO	Dichiarazione RUP
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	SI	NO	Dichiarazione RUP
l) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.	SI	NO	Dichiarazione RUP

ALLEGATO 9

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	SI X	NO	Dichiarazione RUP
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	SI X	NO	Dichiarazione RUP
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	SI X	NO	Dichiarazione RUP
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	SI X	NO	Dichiarazione RUP
e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	SI X	NO	Dichiarazione RUP

Il Rappresentante legale dichiara che l'immobile non ha necessità di altri pareri di enti terzi oltre quelli già presenti in atti.

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:

La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico SI X NO

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma

Membri della commissione